



Barazzotto e i "gufi" del nuovo ospedale: «Dopo due anni i risultati sono positivi»

BIELLA (ces) Il consigliere regionale **Vittorio Barazzotto** attacca i "gufi" della sanità, ovvero coloro che avevano espresso forti dubbi sulle potenzialità del nuovo ospedale. Ricordando che alcuni comuni erano arrivati ad esporre degli striscioni in cui si chiedeva di "salvare l'ospedale" oppure organizzate raccolte firme, l'ex sindaco di Biella ricorda che «da allora, non solo la nuova organizzazione dell'ospedale, e dell'azienda sanitaria biellese in generale, si è distinta nella programmazione degli obiettivi coordinata dal direttore **Gianni Bonelli**, ma ha saputo conseguire numerosi risultati nel momento finanziariamente più drammatico della Regione Piemonte, restando all'interno dei limiti imposti dal piano di rientro e raggiungendo esiti di prestigio».

L'esponente regionale fa riferimento ai dati positivi pubblicati di recente dall'Asl sulle attività del nosocomio cittadino: «Le cifre più che lusinghiere che sono state comunicate dall'Azienda sanitaria di Biella in questi giorni - continua Barazzotto - vanno intese non come il definitivo punto di arrivo, perché il percorso resta

lungo e gli obiettivi da raggiungere ancora tanti, ma certamente come un significativo passaggio di verifica».

«Quando le critiche alle intenzioni sovrastavano la realtà dei fatti - continua - si diceva che il Piemonte dovesse ambire ad ospedali più forti e servizi più efficienti. Mentre ciò veniva confermato e scritto nelle delibere regionali di ge-

stione sanitaria, era evidente che qualche sacrificio ci sarebbe stato. Si stava però dando corpo ad una revisione della rete ospedaliera da applicarsi in un paio d'anni. Ora si stanno vedendo i risultati di quell'impostazione. Ed un apprezzamento particolare va a tutto il personale impegnato in questa sfida, sia per la professionalità profusa, sia per

l'alto senso di responsabilità che va sovente ben oltre i doveri lavorativi. Dico questo con cognizione di causa, e non è solo frutto delle mie osservazioni, ma perché più volte, professionisti giunti da fuori provincia a collaborare con il nostro ospedale hanno speso parole di elogio per la disponibilità e per le capacità che hanno riscontrato».

Secondo il consigliere regionale Vittorio Barazzotto i risultati conseguiti dall'Asl con il nuovo ospedale sono stati positivi



SANITÀ Il direttore generale Gianni Bonelli passa dagli attuali 120mila euro lordi a 128mila La Regione aumenta i compensi dei manager Asl

Il direttore generale dell'Asl di Biella, Gianni Bonelli. A partire dal 1° gennaio il suo compenso annuo lordo passerà dagli attuali 120mila a 128mila euro

BIELLA (ces) La Regione Piemonte ha deciso di aumentare i compensi dei direttori generali delle Aziende sanitarie. Per quanto riguarda l'Asl di Biella, che è inserita nella terza fascia di importanza, il manager **Gianni Bonelli** passerà dagli attuali 120mila euro annui lordi a 128mila, con un aumento dunque di otomila euro annui. Il nuovo compenso partirà dal prossimo 1 gennaio.

Ma vediamo le nuove retribuzioni. Per i direttori di Asl e Aso di prima fascia (in cui stanno le Molinette e la futura azienda che ac-

corperà la Torino 1 e 2) la giunta regionale ha infatti alzato la cifra dagli attuali 124mila a 150 mila, mentre le seconde fasce (Asl To2, To3, To 4, To5, Cuneo 1 e Alessandria) i direttori che oggi guadagnano (si parla sempre di lordo) 122mila saliranno a 135mila, infine la terza fascia (Biella Vercelli, Novara, VCO, Cuneo2, Asti e le Aso San Luigi, SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, Maggiore della Carità di Novara) passa da 120mila a 128mila.

«Pur avendo aumentato in maniera considerevole i compensi -

ha spiegato l'assessore regionale Antonio Saitta - non siamo ancora ai livelli di alcune regioni, specie per le seconde e terze fasce, come la Lombardia dove ci si attesta a cifre superiori ai 150mila euro, così come l'Emilia Romagna con analoghi parametri, mentre la Toscana paga dai 136mila ai 146mila e un po' di più il Lazio. Tuttavia - osserva Saitta - il segnale che diamo ritengo sia forte e possa evitare al Piemonte di perdere manager, attratti da stipendi decisamente più elevati come è capitato fino ad oggi».

ASSOCIAZIONI

Museo degli alpini, inaugurata nuova sala



BIELLA (ces) La giornata di sabato è stata particolarmente intensa per la sezione Ana di Biella. Al termine di un lungo lavoro le penne nere hanno fatto inaugurare una nuova sala del museo che si trova all'interno della sede di via Ferruccio Nazionale. In particolare la nuova esposizione riguarda la "naia alpina" ovvero quanto il servizio militare era obbligatorio e non una libera scelta.

POLITICA

A Città studi l'incontro con il prof. Dogliani organizzato dalla Fondazione Biella Domani Referendum, domani le ragioni del "no"

BIELLA (ces) Si svolgerà domani, giovedì 20 ottobre, alle ore 21 a Città Studi la seconda iniziativa organizzata dalla Fondazione Biella Domani sulla riforma costituzionale che sarà sottoposta a referendum il 4 dicembre. Le ragioni del "no" saranno spiegate dal professore **Mario Dogliani**, ordinario di Diritto Costituzionale alla Università di Studi di Torino il quale è anche autore del libro, edito da Ediesse, dal titolo "Costituzione e antipolitica, il Parlamento alla prova delle riforme".

Anche il prof. Dogliani, come l'on. **Luciano Violante**, ha fatto parte della Commissione per le riforme costituzionali istituita dal governo Letta.

«Lo scopo delle due iniziative - precisano **Wilmer Ronzani** e **Sergio Sassi** - rispettivamente presidente del Consiglio di Indirizzo e presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Biella Domani - è quello di far conoscere e approfondire i contenuti della riforma Boschi che modifica 47

articoli della nostra Costituzione».

Per poter decidere in modo consapevole bisogna prima conoscere i contenuti della riforma e, conseguente, le ragioni dei due campi e cioè le posizioni dei sostenitori del Sì e di coloro che invece invitano a votare No.

Queste settimane quindi andrebbero utilizzate per favorire un appassionato e civile confronto di posizioni, abbandonando sia certi toni e gli eccessi a cui stiamo assistendo, per promuovere una informazione e una discussione sul merito degli articoli che saranno sottoposti a referendum è su cui saremo chiamati a pronunciarsi; toni ed eccessi polemici che, oltre a non favorire la partecipazione dei cittadini alla prova referendaria, rischiano solo di produrre un di più di divisioni che all'indomani del referendum, quale che ne sia l'esito, sarà più difficile ricomporre.

Questo è ciò che come Fondazione Biella Domani abbiamo cercato di fare con l'organiz-

zazione di queste due iniziative e crediamo che il successo di pubblico ottenuto dalla inizia-

tiva con l'on. Luciano Violante dimostri e premi la bontà di questa impostazione.



Ha riaperto a Cossato lo storico

CAFFÈ ALBESIO

una pausa di gusto dalla colazione all'aperitivo

Via Mazzini 4, Cossato
Aperto tutti i giorni dalle 7 alle 21.
Chiuso lunedì pomeriggio.

Albesio

caffè

Seguici su facebook.com/CaffeAlbesio